

Note informative per la stesura del PDP

(relazione della Dott.ssa Roda – conferenza di servizio – 20 ottobre 2011)

Il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA.

Viene redatto collegialmente dal Team/Consiglio di Classe e concordato con la famiglia.

Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico (entro due mesi dall'inizio della scuola), e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

E' un documento che deve contenere l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi adottati nelle diverse discipline, nonché le modalità di verifica e di valutazione che si intendono applicare, se diverse da quelle consuete.

Nella scuola secondaria vanno individuati con particolare cura gli strumenti compensativi e dispensativi che sarà possibile assicurare anche in sede di Esame di Stato.

Nello studio della lingua straniera (o comunque diversa dalla lingua madre) deve essere privilegiata la comunicazione orale, sia nello studio quotidiano sia nella valutazione. Si possono dispensare gli studenti dalle prove scritte in lingua straniera in corso d'anno (anche per brevi periodi) e in sede di esami di Stato, solo se sussistono tre condizioni:

- 1) deve essere espressamente indicato nella diagnosi;
- 2) deve essere richiesto per iscritto dai genitori
- 3) il Consiglio di classe deve approvare.

Si consiglia di non esonerare l'alunno nella scuola secondaria di primo grado, al fine di non inficiare il percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado (se viene esonerato non consegue il diploma)

Tutti gli insegnanti devono operare affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche problematiche, realizzando percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...

- nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità

- riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti

- individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.

Nella scuola secondaria al coordinatore di classe competono la raccolta delle informazioni essenziali sull'alunno, i contatti con la famiglia e la compilazione della parte di sua competenza.

Ad ogni insegnante compete, per la propria materia, la compilazione della parte del documento contenente i risultati dell'osservazione svolta (con le difficoltà effettivamente riscontrate), eventuali strumenti compensativi e dispensativi e gli strumenti e le modalità di verifica/valutazione.

Alla stesura del PDP deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e che si impegna a farglieli usare. A seconda della gravità del problema il trattamento differenziato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile. Questo deve essere chiarito fin dall'inizio. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o insiste perché non si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed essere consapevole delle conseguenze. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP per il successo scolastico si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso. La diagnosi di DSA rientra nei dati sensibili secondo la normativa sulla privacy, quindi, senza l'autorizzazione della famiglia, non si può rendere noto ad altri (compresi i compagni) questa condizione, a meno che non sia lo stesso alunno a farlo. E' necessario altresì informare tutti i docenti del Consiglio di Classe della situazione, perché agiscano adeguatamente, vincolati all'obbligo della riservatezza.